

LICEO NANNI VALENTINI

LABORATORIO TEATRALE A.S. 2017 – 2018

2 maggio 2018

RELAZIONE SUL LAVORO SVOLTO

Prima di dare avvio agli incontri dedicati agli studenti mi sono confrontata con la Prof.ssa Camnasio e il Prof. Nicola Console: le linee di lavoro che ci siamo prefissati per il laboratorio di teatro hanno previsto un processo in parallelo che potesse coinvolgere il gruppo di studenti attori e studenti di scenografia. È stato necessario, per il poco tempo a disposizione, partire avendo già effettuato una scelta rispetto al testo da mettere in scena e si è deciso di procedere nella realizzazione di uno spettacolo ispirato al Don Chisciotte di Cervantes.

Ho provveduto alla stesura di un copione provvisorio in attesa di conoscere il gruppo degli attori. Durante i primi incontri il gruppo era molto numeroso e, dato che il laboratorio ha avuto inizio a novembre inoltrato, ho ritenuto necessario dedicare parte del tempo di lavoro alla lettura del copione, anche se solitamente preferisco affrontare il testo solo dopo alcuni incontri di training ed esercizi di consolidamento del gruppo.

Entro fine dicembre, infatti, la necessità è stata quella di arrivare alla stesura definitiva del testo per procedere alla costruzione dello spettacolo a partire dal mese di gennaio.

La mia scelta drammaturgica si è indirizzata verso un approccio corale che favorisse il lavoro di gruppo evitando singoli protagonismi. Il gruppo definitivo si è assestato sui 15 partecipanti che prenderanno parte allo spettacolo di fine anno.

Il percorso di lavoro ha salvaguardato e porterà avanti fino alla fine principalmente alcuni aspetti:

- stesura di un copione che miri a conservare tratti dell'opera tradizionale all'interno di una costruzione che semplifichi il linguaggio per avvicinare il gruppo dei giovani attori e renda originale il nostro punto di vista di rilettura teatrale
- costruzione di uno spettacolo che possa trovare la sua destinazione scenica all'interno dello spazio seminterrato concordato con i professori come sede per lo spettacolo di fine anno
- lettura, comprensione e interpretazione del testo con il gruppo attori
- costruzione di una regia di azioni e recitazione che coinvolga tutti i partecipanti all'interno di una coreografia corale in cui la responsabilità scenica sia condivisa e l'attenzione attorale continua
- assunzione delle proposte scenografiche e ridefinizione della regia
- perfezionamento della messinscena

OBIETTIVI RAGGIUNTI E CRITICITÀ

Pur scrivendo questa relazione a distanza di un mese dal momento della messinscena finale posso evidenziare già alcuni aspetti che si sono delineati all'interno del percorso fin qui svolto.

Il gruppo di lavoro, che si è consolidato definitivamente attorno al mese di febbraio, ha mostrato interesse per la proposta e ha avuto un atteggiamento attivo e costruttivo durante tutta la costruzione del lavoro. Le ragazze e i ragazzi hanno letto con attenzione il copione e alcuni di loro hanno imparato la loro parte molto velocemente. La presenza è stata costante e continuativa con una qualità di attenzione e partecipazione alta sia rispetto al lavoro personale che a quello delle compagne e dei compagni.

Altro aspetto positivo del gruppo degli attori riguarda la capacità di assorbire e integrare con successo la presenza di un ragazzo autistico che, da subito, ha mostrato grande entusiasmo e libertà d'espressione all'interno degli incontri arricchendo il lavoro di tutti.

Il dialogo con le classi che si stanno occupando della realizzazione scenografica fa assumere a tutto il progetto una dimensione di organicità rispetto alle varie componenti che contribuiscono alla costruzione dello spettacolo (testo, azioni, rapporto con la scenografia e lo spazio scenico). Il percorso tende così ad assumere caratteristiche più simili ad una dimensione professionale, soprattutto per le classi di scenografia che entrano in dialogo con la regia e le necessità delle azioni sceniche per formulare le proposte. La percezione del lavoro di gruppo coordinato assume, all'interno di questo processo, un posto di primaria importanza.

Passo ora ad elencare alcune criticità.

Il problema maggiore riguarda l'inizio del laboratorio ad anno scolastico inoltrato. Ritengo che molti degli abbandoni di quest'anno da parte degli studenti siano stati legati al problema del rendimento scolastico da una parte ma dall'altra allo "scoglio" della lettura del testo che è stato sentito come imposto dall'alto e non integrato in una scelta condivisa. Per il futuro sarebbe meglio considerare una rosa di testi e coinvolgere attivamente attori e scenografi nella scelta di quello definitivo posticipando questa scelta ad un lavoro iniziale volto unicamente a creare uno spirito di gruppo e un clima di fiducia.

Un altro problema che si è verificato è stato quello legato allo spazio di lavoro. L'aula 75, designata per l'attività, a volte era occupata da altri senza avviso preventivo ed è stato necessario cercare all'ultimo momento un'aula alternativa in cui provare. Segnalo inoltre la difficoltà di lavorare in spazi spesso molto sporchi.

L'integrazione del lavoro degli scenografi, complice il fatto che le classi sono state ingaggiate su altri progetti all'inizio dell'anno, è avvenuto in un momento avanzato del lavoro. Questo porterà necessariamente a una ridefinizione della regia in un momento a ridosso dello spettacolo agendo sulla sicurezza degli attori e sulla loro qualità in scena.

Per il tipo di scelte fatte fino ad ora per rendere il laboratorio teatrale interessante dal punto di vista pedagogico e professionale facendo interagire varie componenti per la creazione dello spettacolo di fine anno, le risorse economiche in campo sono scarse. Come si potrà evincere dal prospetto orario qui di seguito, infatti, le ore necessarie per garantire un lavoro completo e serio sono di più di quelle previste dal progetto iniziale.

PROSPETTO ORARIO

Incontri in classe

Sono stati effettuati 3 incontri da due ore di conoscenza con il gruppo degli attori (training, esercizi di conoscenza e lettura del copione) più 14 incontri da due ore per la realizzazione dello spettacolo. Calendario: 14, 21 novembre – 5, 12 dicembre – 9, 30 gennaio – 6, 27 febbraio – 13, 20, 27 marzo – 17, 27 aprile – 8, 15, 22, 29 maggio.

Progettazione, stesura copione e coordinamento classi scenografia

È stato effettuato un incontro da due ore di definizione del percorso di lavoro alla presenza della Prof.ssa Camnasio, responsabile del progetto, e del Prof. Nicola Console, responsabile per la realizzazione della scenografia.

La stesura del copione ha necessitato di circa 8 ore.

Il coordinamento e la supervisione del lavoro della classi di scenografia ha necessitato di due incontri da 2 ore.

Presenza per spettacoli

Si prevede di rappresentare lo spettacolo realizzando 3/4 repliche il giorno 5 giugno, la mattina per le classi e la sera per i genitori e eventuale pubblico esterno. Sarà forse necessario replicare lo spettacolo un'ulteriore mattina per permettere a tutte le classi interessate di vedere il lavoro svolto.

Monte orario:

Incontri in classe	34 ore
Progettazione, stesura copione e coordinamento classi scenografia	14 ore
Presenza per spettacoli	10 ore
TOTALE	58 ore

CONCLUSIONI

- Il gruppo attori e le classi di scenografia hanno risposto bene al lavoro evidenziando che la formula proposta attualmente dal laboratorio è stimolante e coinvolgente
- Sarebbe meglio fare partire gli incontri già ad inizio ottobre e rendere partecipi gli studenti nella scelta del testo da realizzare
- Sarebbe necessario riformulare il compenso economico tenendo conto delle reali forze messe in campo o, in alternativa, riformulare il progetto chiarendo quali sono gli aspetti prioritari da salvaguardare

L'esperta teatrale
Francesca Contini